



ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

Seduta del 2 LUGLIO 2018

Inizio ore: 12.30

Con la presenza del Presidente dell'Adsp - Pietro Spirito – che presiede la seduta ed i seguenti componenti: de Domenico (membro supplente), Gallozzi, De Crescenzo, Volpicella (membro supplente), Sorrentini, Arpino (membro supplente), Imperato (membro supplente), Gigli (membro supplente), Ciro Russo (membro supplente), Minella.

Per la Assocostieri è presente l'Ing. Fontana, in sostituzione dell'Avv. Soria.

Partecipa, su invito del Presidente, la Dott.ssa Raffaella Papa.

Il Presidente, verificata la presenza della metà più uno dei componenti (art. 4, comma 1, decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18.11.2016) apre la seduta e non essendoci comunicazioni di cui al punto 1) dell'o.d.g. passa alla trattazione del punto 2) all'o.d.g.

Punto n.1 O.d.g.

“Comunicazioni del Presidente”.

Il Presidente apre la seduta e propone un'inversione della trattazione dei punti di cui all'o.d.g.

Punto n.3 O.d.g.

“Legalità e trasparenza: rating di legalità per promuovere le imprese virtuose”

Il Presidente introduce la tematica della “Legalità e trasparenza: rating di legalità”, ricordando il percorso fin qui avviato.

Preannuncia che, al fine di dare concretezza all'applicazione del rating di legalità nei prossimi bandi di gara tra i criteri di selezione delle imprese, tra gli altri, quale fattore premiante si terrà conto dell'adozione del soggetto concorrente al protocollo di legalità di cui in argomento.

Il Presidente ricorda, altresì, l'importante appuntamento di ottobre, nel quale si terrà la Conferenza annuale sui temi della responsabilità sociale in senso ampio: è importante iniziare a sensibilizzare in tal senso anche nelle realtà portuali di Napoli e Salerno tutti gli operatori del settore. Il Presidente passa la parola alla Dott.ssa Raffaella Papa che illustra i vantaggi dell'impresa responsabile e gli impatti sullo sviluppo sostenibile, sottolineando la necessità di diffondere, attraverso studi e ricerche, progetti, buone prassi e casi di successo, i ritorni e le ricadute positive di una condotta responsabile per imprese e lavoratori, istituzioni, cittadini e consumatori al fine di stimolare Percorsi di Responsabilità Sociale e Sostenibilità che generano valore oltre il miglioramento delle performance.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, infatti, attribuisce un punteggio di valore (parametrato in “stellette”) alle diverse imprese sulla base di una serie di requisiti e parametri, tra cui, *in primis*, lo stato di legalità in cui la stessa si trova. Questo indicatore diventa sempre più importante anche nel confronto con gli altri operatori internazionali, in quanto si richiedono sempre più attestazioni di affidabilità e serietà delle aziende nei rapporti con le grandi committenze europee e mondiali.

La Dott.ssa chiede a ciascun partecipante dell'Organismo di farsi portavoce di tale iniziativa presso le imprese e le organizzazioni rappresentate, in modo da poter arrivare, attraverso la sottoscrizione della “Carta di Napoli”- documento manifesto del rating di legalità – alla costruzione di una rete di interrelazioni di aziende e soggetti virtuosi per raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile. La Dott.ssa Papa invita, pertanto, tutti i presenti ad aderire al forum della Conferenza annuale, sottoponendo all'attenzione degli organizzatori le problematiche da trattare ritenute di maggior rilievo.

Interviene il Cav. Gallozzi che, nell'apprezzare l'iniziativa avviata dalla presidenza dell'Adsp, ricorda come già durante la copertura del suo incarico di Presidente della Confindustria di Salerno avesse ritenuto importante il tema della responsabilità sociale d'impresa, ritenendo che le imprese di per sé non costituiscono solo un valore economico o patrimoniale ma rappresentano un piccolo/grande sistema sociale fatto di relazioni tra



persone: tutte le “azioni” di una realtà imprenditoriale hanno ripercussioni importanti nel sociale ed è necessario acquisire piena consapevolezza di ciò per creare una nuova mentalità portatrice di fattori positivi ad ampio spettro. Sviluppo economico e sviluppo sociale dovrebbero viaggiare di pari passo, riuscendo così a portare concreti vantaggi all’intero sistema “paese”: una realtà imprenditoriale responsabile è meno rischiosa, più solida nel tempo, attrae capitali, risorse e di fatto, quindi, genera “valore”.

Interviene De Domenico che riporta come la sua esperienza aziendale lo abbia già portato a confrontarsi con tale tematica: anzi ha avviato un percorso per poter ricevere il riconoscimento del secondo livello di accreditamento, ma sta incontrando alcune difficoltà operative. La dott.ssa Papa lo rassicura sulla bontà del percorso aziendale avviato, ritenendo necessario probabilmente esplicitare all’interno dei bilanci aziendali alcuni indicatori rilevatori di performance per far sì che l’Autorità garante attesti il riconoscimento dei requisiti richiesti. La Dott.ssa Papa sottolinea, altresì, che, purtroppo, le Regioni e gli Enti locali del Mezzogiorno risultano ancora carenti da un punto di vista normativo per il riconoscimento effettivo di premialità, in sede di erogazione di finanziamenti, a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

Punto n.2 O.d.g.

“Revisione annuale P.O.T. 2017/2019, con proiezioni al 2020 (delibera di C.G. n.9 del 09.03.2017)”

Il Presidente illustra il documento di revisione del Piano Operativo Triennale esplicitando quanto segue:

- La revisione annuale prevista per legge ha consentito di completare l’assetto dei Master Plan dei tre porti di competenza: si è confermato, infatti, il Master Plan del Porto di Napoli recentemente approvato; si è proceduto ad aggiornare il Master Plan di Salerno rendendolo compatibile con le nuove linee programmatiche; si è elaborato il Master Plan di Castellammare di Stabia, la cui condivisione con l’Ente comunale ha risentito dei continui avvicendamenti al governo del Municipio;
- Il Master Plan dello scalo stabiese è stato articolato individuando 3 filoni:
 - 1) Mantenimento della vocazione industriale per la presenza di Fincantieri anche a seguito del protocollo d’intesa sottoscritto con la regione Campania, con la prospettiva di realizzazione di una Academy per la formazione di settore;
 - 2) Attività diportistica per mega e giga yacht, attività già avviata e che sta dando ottimi risultati in termini di aumenti di traffico e sviluppo delle attività correlate. Il ruolo della Capitaneria e del C.te Cassone è stato fondamentale per il corretto avvio dell’intera attività;
 - 3) Revisione del waterfront: questo aspetto dovrà essere discusso e condiviso con la nuova Amministrazione comunale stabiese, per una riqualificazione qualificata in accordo con la competente Sovrintendenza.
- Per il Master Plan di Salerno, tra i vari aspetti oggetto di aggiornamento, in particolare, il Presidente evidenzia la necessità di procedere ad una migliore organizzazione del settore pesca ivi presente. Si è prevista la delocalizzazione dell’inceneritore presente in area portuale, con un’eventuale spostamento in un’area ZES, al fine di consentire una migliore e più proficua utilizzazione del Molo e della banchina su cui insiste l’impianto.
Sempre per Salerno, si dovrà portare avanti con il Comune di Salerno e la competente Sovrintendenza il tema della realizzazione del multipiano per il traffico autovetture: la soc. Grimaldi ha manifestato la propria disponibilità a realizzare tale investimento con capitale proprio ma risulta necessario il coordinamento con l’Amministrazione comunale.
- Per il Master Plan di Napoli, il Presidente ricorda che sta per partire la gara per i lavori al Beverello e che si attende dal Comune anche la variante urbanistica e il cambio di destinazione d’uso per la Calata Piliero: sarà necessario indire poi apposita Conferenza di servizi, dopo aver realizzato la progettazione definitiva al fine di proseguire con il secondo step di realizzazione del waterfront napoletano.
Altro aspetto importante su cui lavorare è lo sviluppo del Porto ad Oriente: la riqualificazione dell’area di San Giovanni, che prevede la realizzazione di una piazza a mare e una passeggiata con ponti di



collegamento tra il centro cittadino e il Museo di Pietrarsa, sta generando numerose reazioni di preoccupazione nella cittadinanza locale.

- Per i dragaggi il Presidente precisa che per il Porto di Napoli riprenderanno a breve i lavori dopo l'interruzione dovuta alle richieste di integrazioni dell'ARPAC, mentre per Salerno la stessa ARPAC dovrebbe inviare a breve relazione conclusiva al Ministero dell'Ambiente per il rilascio dell'autorizzazione all'avvio dei lavori. Sarà poi necessario indire una gara per individuare un'impresa cui affidare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di mantenere poi i fondali adeguatamente dragati.
- Altro tema importante sottolineato nel documento, sarà definire l'esatta perimetrazione dell'area SIN ad oriente sulla base della nuova regolamentazione ambientale di cui ai recenti decreti nn. 172 e 173. Con la Stazione Anthon Dhorn si procederà a sottoscrivere apposita convenzione al fine di affidare loro tutte le analisi per la successiva bonifica.

Prende la parola il Cav. Gallozzi che evidenzia come anche le infrastrutture portuali, apparentemente immobili, di fatto sono invece da considerarsi realtà dinamiche che devono essere in grado di rispondere alle mutate esigenze di traffico e di mercato. Resta il problema della lentezza della burocrazia amministrativa che non riesce ad assecondare con la dovuta velocità i cambiamenti imposti dalle linee evolutive di settore. Il Cav. Gallozzi, prendendo spunto dal discorso sullo sviluppo dei mega yacht a Castellammare sottolinea, inoltre, che sarebbe quanto mai necessario, al fine di creare un equilibrio che non distorca la concorrenza, per la realizzazione di un vero sistema portuale, valutare una serie di fattori (tra cui canoni concessori, IMU, costi dei servizi tecnico-nautici etc.), che tengano conto delle differenze esistenti tra infrastrutture realizzate con investimenti di privati, i quali nella propria gestione devono ammortizzare i costi sostenuti, e quelle realizzate, invece, totalmente con fondi pubblici.

Prosegue il consigliere ricordando che nella programmazione dell'ex A.P. Salerno si era già deciso di spostare l'impianto di incenerimento attualmente presente sul Molo Manfredi ma resta la previsione di un impianto di carburante. Il Segretario Generale precisa che l'installazione dell'impianto di carburante, per il quale è prevista la dislocazione in testata del molo con realizzazione di serbatoi interrati, considerata anche la minore superficie occupata, dovrebbe risultare compatibile con la possibilità di utilizzo e la fruibilità della banchina.

Conclusa la discussione, il documento relativo al Piano Operativo, con allegati i Master Plan dei tre porti di competenza dell'Adsp Mar Tirreno Centrale, viene ritenuto adeguato allo scopo da tutti i partecipanti che ne condividono le strategie e le linee programmatiche.

L'Organismo di partenariato della risorsa mare, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 3, l. b) della legge 84/94, così come modificata dal D.Lgs. 169/2016 e ss.mm.ii., alla luce di quanto emerso dalla discussione odierna, esprime, pertanto, il proprio "consensus" all'adozione del Piano operativo 2017/2019", con proiezione al 2020, - Revisione anno 2018, contenente i Master Plan dei Porti di Napoli, di Salerno e di Castellammare di Stabia, dell'Adsp Mar Tirreno Centrale, come prodotto agli atti.

La seduta viene sciolta alle ore 14,05.

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO